

FIDENZA · EX CHIESA VINCOLATA · STUDIO PROGETTUALE

Ex Oratorio Don Bosco

Da chiesa sconsacrata a villa contemporanea



Una chiesa sconsacrata con un grande affresco vincolato diventa una casa: il soppalco in rovere e una struttura del tutto autonoma, retta da una passerella perimetrale in vetro che non tocca mai le pareti storiche. Sopra la zona giorno, sotto le camere da letto con i loro bagni.

IL PUNTO DI PARTENZA

Il vincolo e l'idea

L'ex Oratorio Don Bosco a Fidenza è un complesso sottoposto a tutela: l'affresco sulla parete di fondo, alto circa 8 metri, e le pareti superiori della navata non possono essere toccati. Ogni intervento è limitato alla riqualificazione dell'esistente.

La risposta progettuale: il soppalco in rovere si ferma a 1,50 m dalle pareti. In mezzo, tutt'attorno, corre una passerella con pavimento in vetro, oscurabile, che sostiene il soppalco e lo tiene staccato dal muro storico. La sequenza si legge così: parete antica, fascia di vetro, pavimento in legno.

Otto tunnel solari sulla volta portano la luce naturale dentro la navata; le finestre esistenti restano quelle della chiesa. Sul soppalco c'è solo la zona giorno: la cucina in fondo, direttamente sotto la finestra rotonda a occhio, il soggiorno e il tavolo da pranzo davanti, separati da una parete girevole con la televisione, che ruota per servire sia il soggiorno sia la zona pranzo. Le camere da letto, ognuna con il proprio bagno, stanno sotto il soppalco, a altezza normale; nell'apertura alta otto metri restano la scala, l'ascensore e l'affresco, che non viene mai coperto.



PRIMA E DOPO

La navata e l'affresco

L'affresco resta esattamente dov'è, illuminato da una luce radente. Il soppalco in rovere si ferma a 1,50 m dalle pareti: in mezzo corre la passerella in vetro che sostiene tutta la struttura senza toccare il muro storico.

PRIMA · STATO DI FATTO



DOPO · PROPOSTA



LA PROPOSTA

Soggiorno sul soppalco



Il soggiorno sta al centro del soppalco, con la cucina in fondo, sotto la finestra rotonda. Tra soggiorno e zona pranzo una parete girevole porta la televisione e ruota verso entrambi gli ambienti. La passerella in vetro corre tutt'attorno, tra il pavimento in rovere e la parete storica. Sotto il soppalco, a altezza normale, la zona notte con le porte delle camere.

LA PROPOSTA

Cucina sotto la finestra rotonda



La cucina è in fondo, direttamente sotto la finestra rotonda a occhio: pale senza maniglie con isola in travertino, il piano a induzione ha l'aspirazione integrata per non aggiungere elementi sotto la volta. Sotto la cucina, al piano terra, le camere da letto.

LA PROPOSTA

La volta con i tunnel solari



Otto tunnel solari diametro 35 cm portano la luce zenitale dentro la navata, in due file da quattro, senza aprire nuove finestre.

LA PROPOSTA

Scala a due rampe e ascensore



Entrando dalla porta sotto l'affresco, la scala sta sulla parete di sinistra: due rampe in linea con pianerottolo che salgono verso il soppalco; subito accanto l'ascensore vetrato. Sotto il soppalco, il corridoio della zona notte.

LA PROPOSTA

L'apertura a otto metri



Vista dall'alto, dal lato dell'affresco: a sinistra la scala che sale verso il soppalco, l'ascensore vetrato, sopra la zona giorno con la cucina sotto la finestra rotonda e sotto la zona notte con camere e bagni.

LA PROPOSTA

Il cortile e l'ingresso



La facciata storica viene solo restaurata, senza nuovi volumi: il portone originale al centro è l'ingresso della casa e dall'interno sta proprio sotto l'affresco. Cortile in pietra chiara con ulivo, lavanda e luci radenti.

LA PROPOSTA

Ingresso sotto l'affresco



Si entra sotto l'affresco, che resta intatto e illuminato da luce radente. Guardando verso l'affresco, a destra la scala a due rampe e l'ascensore vetrato.

LA PROPOSTA

Soppalco – zona pranzo



Tavolo in rovere per otto, accanto alla parete girevole con la TV; dietro la cucina sotto la finestra rotonda.

LA PROPOSTA

Piano terra – corridoio zona notte



Sotto il soppalco, a 2,70 m: il corridoio distribuisce camere e bagni.

LA PROPOSTA

Piano terra – camera padronale



Camera chiusa sotto il soppalco, con bagno privato e la parte bassa della finestra storica.

LA PROPOSTA

Piano terra – bagno padronale



Travertino, vasca freestanding, doccia in vetro e rubinetteria in ottone spazzolato.

LA PROPOSTA

Piano terra – seconda camera



Armadio in rovere a tutta parete, scrivania sotto la finestra ad arco.

LA PROPOSTA

Piano terra – secondo bagno



Microcemento chiaro, doccia con vetro cannettato, mobile sospeso in rovere.

Le fasi del progetto

01 Rilievo e vincoli

Rilievo geometrico e fotografico della navata, della volta e dell'affresco; confronto con la Soprintendenza su ciò che si può toccare e ciò che resta intatto.

02 Concept distributivo

Sul soppalco solo la zona giorno: cucina in fondo, sotto la finestra rotonda, soggiorno e tavolo da pranzo davanti, separati da una parete girevole con la televisione, che ruota per servire sia il soggiorno sia la zona pranzo. Le camere da letto, ciascuna con il proprio bagno, stanno sotto il soppalco, a altezza normale; nell'apertura alta otto metri restano la scala a due rampe lungo la parete sinistra, l'ascensore e l'affresco sulla parete di fondo, con l'ingresso proprio sotto, che non viene mai coperto.

03 Struttura autonoma

Il soppalco in rovere e una scatola indipendente: la passerella perimetrale in vetro lo sostiene e lo stacca di 1,50 m dalle pareti vincolate, senza alcun appoggio sul muro storico.

04 Luce naturale

Otto tunnel solari sulla volta portano la luce zenitale dentro la navata; le finestre esistenti restano quelle della chiesa, con schermature oscurabili.

05 Collegamenti verticali

Scala a due rampe nel vano laterale e ascensore vetrato nell'apertura a otto metri collegano i due livelli, senza intervenire sulle murature.

06 Materiali e arredi

Rovere chiaro, travertino, vetro e ottone; palette chiara e arredi dalle linee sottili che lasciano protagonista l'affresco.

07 Verifiche e consegna

Verifiche statiche della struttura autonoma, collaudi degli impianti, documentazione per gli enti e consegna.

NOTE

Carattere dello studio

Questo fascicolo è uno studio progettuale su un immobile vincolato: le immagini rappresentano la proposta e lo scenario iniziale. Struttura, aperture e impianti richiedono rilievo, verifiche statiche e le autorizzazioni della Soprintendenza prima di qualsiasi intervento.

Per informazioni sul progetto: Rexhina Xhindoli · Interior & 3D Design · regixhindoli.com · WhatsApp +39 388 324 1476.